

L' Ufficio Scolastico Territoriale di Sondrio, in collaborazione con la Fondazione "E. Mattei"
ed il Comune di Morbegno
organizza l'evento

LA MUSICA E DANTE ALIGHIERI

I PELLEGRINAGGI IN ITALIA DI FRANZ LISZT

Lunedì 8 aprile 2019 ore 11:00 – 12:30

Morbegno, Auditorium Sant'Antonio

Après une lecture de Dante, «fantasia quasi sonata»
da "Années de pèlerinage. Deuxième Année. Italie, S 161"

[...]L'ultimo brano della raccolta "*Après une lecture de Dante*" [uno dei pezzi pianistici più difficili e virtuosistici di tutta la storia della musica], prende il motivo ispiratore dalla Divina Commedia, un testo molto amato da Liszt, per una raffigurazione sonora di tre momenti tipici del poema: l'inferno, l'angosciosa supplica dei dannati e l'episodio di Paolo e Francesca. L'intero movimento, che si articola in più tempi, ha l'ampiezza e il respiro di una vera e propria Sonata e sul piano formale ha molti punti di contatto con la ben più celebre *Sonata in si minore* del 1852---'53. Il tritono, un tempo definito dagli articoli teorici del contrappunto, il "diabolus in musica", caratterizza il tema principale su ottave discendenti, quasi ad indicare il significato dei versi danteschi dell'inizio del terzo canto dell'*Inferno* ("Per me si va nella città dolente, / Per me si va nell'eternodolore, / Per me si va tra la perduta gente. / Giustizia mosse il mio alto fattore: Fecemi la divina potestate, / La somma sapienza e 'l primo amore. / Dinanzi a me non fuor cose create / Se non eterne, e io eterna duro. / Lasciate ogni speranza voi ch'entrate". Una frase cromaticamente vivace e dai colori accesi evoca la supplica dei dannati e la terribile pena che ognuno di essi reca nel corpo e nella mente. L'atmosfera si schiarisce e diventa liricamente appassionata nella scena d'amore tra Paolo e Francesca, concepita come una variazione dei temi già ascoltati. Ritornano i temi dell'inferno e dell'amore di Francesca, quest'ultimo in forma sincopata, e alla fine, dopo un'esplosione sonora in cui sono ricapitolati i vari motivi, tutto s'acqueta su accordi gravi e solenni: la porta dell'inferno si chiude definitivamente alle spalle delle "genti dolorose c'hanno perduto il ben dell'intelletto", come recita Dante, mentre sta per entrare nel girone degli ignavi e dei vigliacchi.

Matias Cuevas, pianoforte

INTERVENTI

Fabio Molinari, Dirigente UST Sondrio

Franco Nembrini, curatore del volume "INFERNO" di Dante Alighieri, edizioni Mondadori

Voci recitanti: studenti del Liceo "Carlo Donegani" di Sondrio

Direzione Artistica: Maestro Lorenzo Passerini

Adesioni entro il 6 aprile presso UST Sondrio (marco.pietrogiovanna@istruzione.it)